



# **B** [UILD] **SMART!**

comfort, sicurezza, sostenibilità, innovazione

***Efficienza energetica e nuovi  
strumenti finanziari: la Direttiva  
EPBD e le opportunità per le aziende  
e gli Enti Locali***

**13 marzo 2019 – ore 10.00 / 13.00**



Fiera Milano Rho, 13 | 16 marzo 2019

**Kyoto Club** è un'organizzazione non profit costituita da imprese, enti, associazioni e amministrazioni locali, impegnati nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas-serra assunti con il Protocollo di Kyoto.

Kyoto Club svolge la sua attività puntando su alcune **strategie chiave**:

- accrescere la **cultura ambientale d'impresa** e valorizzare le buone pratiche
- promuovere **politiche di eco-efficienza** e utilizzo di **fonti rinnovabili**
- favorire la definizione di strategie di **riduzione di gas climalteranti** nelle città italiane
- sostenere lo sviluppo di nuovi **prodotti ecocompatibili** e l'impiego di tecnologie avanzate
- diffondere **sistemi di gestione ambientale** e di etichettatura ecologica ed energetica
- favorire il collegamento e il **confronto tra istituzioni e sistema delle imprese**

**BIT SPA è coordinatore Gruppo di Lavoro Finanza**



## L'efficienza energetica nell'edilizia è la nuova fonte di energia per l'Europa.

La nuova Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive) apre nuovi fronti sul risparmio energetico, puntando a una visione complessiva che comprende edifici nuovi ed esistenti.



# COM'E' LA SITUAZIONE OGGI?



Le politiche fin qui attuate in Italia hanno dato ad oggi risultati importanti, a partire dalla **normativa 11300** considerata una delle migliori a livello europeo.

Anche i dati Enea sembrerebbero dimostrare una **diminuzione della bolletta energetica nazionale**, considerato che quasi un terzo dell'energia consumata nel nostro paese è relativo ai consumi degli edifici.

Il patrimonio edilizio italiano ha però un urgente bisogno di riqualificazione, tenendo conto che il 65% degli edifici esistenti ha più di 30 anni.



# LA NUOVA DIRETTIVA 2018/844



**La Direttiva Europea 2018/844** del 30 maggio 2018, pubblicata il 19 giugno in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **modifica la Direttiva 2010/31/UE** sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD) e **la Direttiva 2012/27/UE** sull'efficienza energetica.

Il provvedimento, primo risultato della negoziazione del pacchetto di misure ***Clean Energy for all Europeans***, integra le disposizioni vigenti e ne semplifica alcuni importanti aspetti per meglio contribuire agli obiettivi dell'Unione per l'energia e il clima al 2030.



# — NUOVA DIRETTIVA 2018/844: OBIETTIVI **B<sup>[UILD]</sup>SMART!**

Tra le finalità della nuova Direttiva:

- ✓ **Integrare e rendere più efficaci le strategie di ristrutturazione degli immobili** a lungo termine per un settore edile idealmente de-carbonizzato e un parco di edifici a energia quasi zero al 2050, mobilitando nuovi investimenti.
- ✓ **Incoraggiare l'uso delle tecnologie informatiche** ai fini dell'efficienza, del comfort e della flessibilità degli edifici.
- ✓ **Promuovere forme alternative di trasporto** in una visione più olistica della pianificazione urbana.
- ✓ **Integrare i dati già disponibili** in virtù dei registri delle ispezioni degli impianti e degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) anche attraverso le nuove tecnologie informatiche, contatori intelligenti e sistemi di automazione e controllo degli edifici.
- ✓ **Accrescere il ruolo dei consumatori**, informandoli e proteggendoli dalla povertà energetica e rendendoli partecipi di meccanismi responsivi che riducano costi e consumi e giovino alla rete (si veda più avanti per approfondimenti).
- ✓ **Considerare i benefici multipli degli interventi di ristrutturazione**, compresi la salubrità, il comfort termico e visivo, la sicurezza sismica.



# — NUOVA DIRETTIVA 2018/844: OBIETTIVI **B<sup>[UILD]</sup>SMART!**

Per raggiungere gli obiettivi, il riesame al 2016 dei testi legislativi dell'Unione sull'efficienza energetica combina una nuova valutazione dell'obiettivo di efficienza energetica dell'Unione per il 2030 chiesta nelle conclusioni del Consiglio europeo del 2014, un riesame delle disposizioni fondamentali della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e un ampliamento dell'ambito dei finanziamenti, tra cui:

- i Fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Fondo europeo per gli investimenti strategici...

***destinati a migliorare le condizioni di mercato degli investimenti nell'efficienza energetica!***



# MECCANISMI FINANZIARI ED INCENTIVI

I **meccanismi finanziari**, gli incentivi e la mobilitazione delle istituzioni finanziarie per ristrutturazioni destinate a migliorare l'efficienza energetica degli edifici **dovrebbero avere un ruolo centrale nelle strategie nazionali di ristrutturazione a lungo termine ed essere attivamente promossi dagli Stati membri.**

Tali misure dovrebbero, in particolare:

- ✓ *incoraggiare la concessione di prestiti ipotecari rivolti all'efficienza energetica per ristrutturazioni immobiliari la cui efficienza energetica è certificata,*
- ✓ *promuovere gli investimenti pubblici in un parco immobiliare efficiente sotto il profilo dell'energia, ad esempio con partenariati pubblico-privato o contratti facoltativi di rendimento energetico,*
- ✓ *ridurre il rischio percepito degli investimenti,*
- ✓ *fornire strumenti di consulenza e di assistenza accessibili e trasparenti, come sportelli unici (one-stop-shop) che prestino servizi integrati di ristrutturazione energetica,*
- ✓ *attuare altre misure e iniziative, come quelle di cui all'iniziativa della Commissione «Finanziamenti intelligenti per edifici intelligenti».*



# MECCANISMI FINANZIARI ED INCENTIVI

La Commissione raccoglie e diffonde, almeno alle autorità pubbliche, le migliori prassi riguardanti **sistemi efficaci di finanziamento pubblico e privato per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica**, nonché informazioni sui sistemi relativi all'aggregazione di progetti di ristrutturazione su piccola scala a fini di efficienza energetica.

La Commissione individua e diffonde le migliori prassi in merito agli **incentivi finanziari** per le ristrutturazioni dal punto di vista dei consumatori, tenendo conto delle differenze esistenti tra gli Stati membri per quanto concerne l'efficienza in termini di costi.



# PROGETTI DI QUALITÀ'

**B**<sup>[UILD]</sup>**SMART!**

Per garantire che le misure finanziarie relative all'efficienza energetica siano applicate nel modo migliore nella ristrutturazione degli edifici, è opportuno ancorarle alla **qualità dei lavori di ristrutturazione alla luce dei risparmi energetici perseguiti o conseguiti**.

Tali misure dovrebbero pertanto essere ancorate alla prestazione dell'apparecchiatura o del materiale utilizzato per la ristrutturazione e al livello di certificazione o di qualifica dell'installatore, a una **diagnosi energetica** oppure al miglioramento ottenuto grazie alla ristrutturazione, che dovrebbe essere valutato confrontando gli **attestati di prestazione energetica** prima e dopo la ristrutturazione stessa, ricorrendo a valori standard o adottando un altro metodo trasparente e proporzionato.



# PROGETTI DI QUALITA'



Gli Stati membri ancorano le rispettive misure finanziarie destinate a migliorare l'efficienza energetica in occasione della ristrutturazione degli edifici ai risparmi energetici perseguiti o conseguiti, determinati attraverso uno o più dei seguenti criteri:

- a) la prestazione energetica dell'apparecchiatura o del materiale utilizzato per la ristrutturazione; in tal caso l'apparecchiatura o il materiale utilizzato per la ristrutturazione deve essere installato da un installatore con adeguato livello di certificazione o qualificazione;
- b) i valori standard per il calcolo dei risparmi energetici negli edifici;
- c) il miglioramento ottenuto grazie alla ristrutturazione confrontando gli attestati di prestazione energetica rilasciati prima e dopo la ristrutturazione stessa;
- d) i risultati di una diagnosi energetica;
- e) i risultati di un altro metodo pertinente, trasparente e proporzionato che indichi il miglioramento della prestazione energetica.



# PROGETTI DI QUALITA'

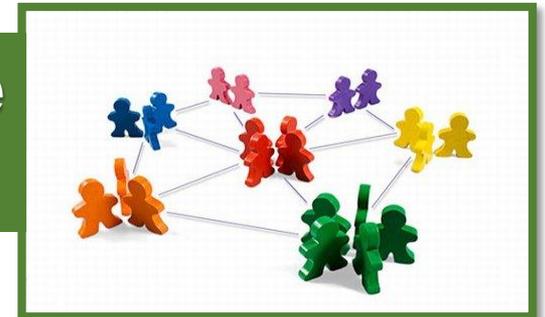


**Vi è la necessità di un adeguamento della professionalità e delle capacità tecnico organizzative!**

**Certificatori energetici, ESCo, EGE, impiantisti, installatori, termoidraulici, ditte edili, elettricisti...**

**DEVONO ESSERE SOGGETTI QUALIFICATI PER ASSICURARE UNA BUONA QUALITA' DEGLI INTERVENTI!**

**Inoltre, vi è la possibilità di favorire reti di impresa tra i professionisti**



# NOVITA' NORMATIVE IN ITALIA



Ufficialità del nuovo Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica

PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER L'ENERGIA E IL CLIMA

Proposta di Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (Pniec)

I contenuti dei suddetti provvedimenti sono ancora «tiepidi» in tema di misure volte a favorire investimenti in efficientamento energetico del patrimonio edilizio riproponendo interventi già in essere come Ecobonus e Fondo per l'efficienza energetica (ancora in fase di start up dopo quasi 5 anni dalla sua emanazione)...

# NOVITA' IN ITALIA



**B**<sup>[UILD]</sup>**SMART!**

Il 5 febbraio 2019 si è svolta la 2° tavola rotonda nazionale sul “Finanziamento della riqualificazione energetica degli edifici in Italia” organizzata a Roma dalla Commissione Europea in collaborazione con l'ABI, il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Enea...

**OBIETTIVO:** dialogo tra i principali interlocutori pubblici e privati in Italia su **come favorire l'accesso al credito, ridurre i rischi connessi con la realizzazione di opere di riqualificazione energetica,** identificare obiettivi comuni di sviluppo da apportare all'attuale quadro regolamentare.

Sono stati individuati strumenti/iniziative finalizzati a favorire:

1. **valorizzazione delle informazioni disponibili sulle prestazioni energetiche** degli immobili;
2. **rafforzamento dei fondi di garanzia esistenti**, come il “Fondo casa” del Ministero dell’Economia e delle Finanze
3. **stimolo per un rinnovamento culturale sulla convenienza economica di abitare un “immobile verde”** o sull’impatto positivo del grado di efficienza energetica sul valore di mercato degli immobili.



## Un accordo per l'efficienza energetica e sismica

- ❑ Il 28 febbraio scorso ABI e ANIA hanno sottoscritto la “Dichiarazione congiunta per la valorizzazione degli immobili, per migliorare l'efficienza energetica e ridurre gli impatti economici del rischio sismico”.
- ❑ Si tratta di una **strategia condivisa tra settore bancario e assicurativo** in linea con la visione europea che colloca i più generali aspetti ambientali, sociali e di governance al centro del settore finanziario per agevolare la trasformazione dell'economia in un sistema più verde e più circolare.

## «Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile» della Commissione europea ed approvato a marzo 2018

### 3 direttive:

1

Il ri-orientamento dei flussi di capitale verso investimenti “verdi”

2

La gestione dei rischi finanziari derivanti dai cambiamenti climatici, dal degrado ambientale e dalle questioni sociali

3

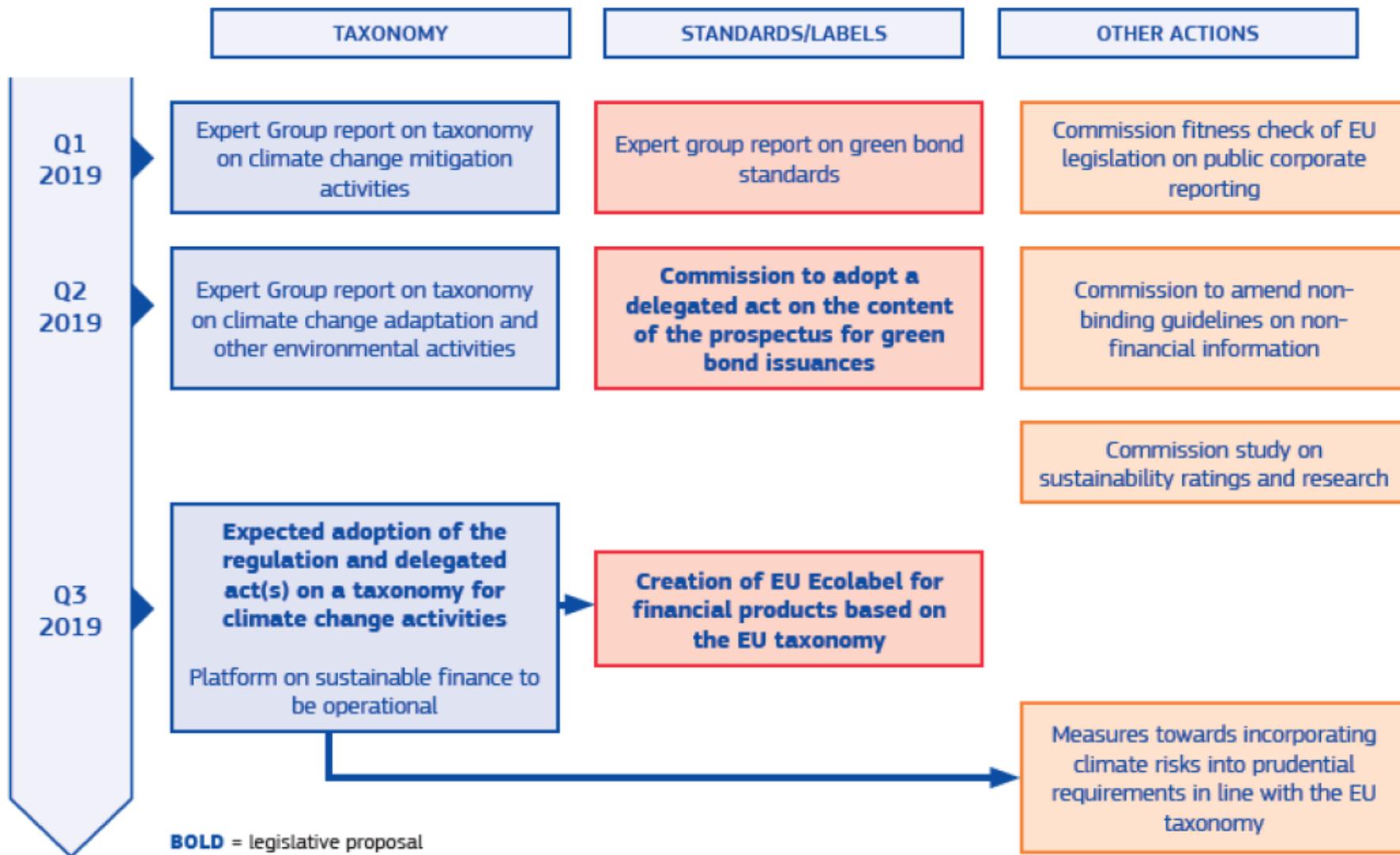
L'incremento della trasparenza delle attività economiche

Timeline del piano: biennio 2018-2019

# LE TAPPE PRINCIPALI DEL 2019 PREVISTE DAL PIANO



## NEXT COMMISSION INITIATIVES



# WORK IN PROGRESS...

Le Banche italiane, in particolare quelle soggette al controllo BCE, a partire dalla dichiarazione non finanziaria e dalla crescente richiesta di mercato per iniziative di efficienza energetica, stanno elaborando strumenti per migliorare l'offerta di prodotti e servizi dedicati al settore!



# B [UILD] SMART!

**Mauro Conti**

**Direttore BIT SPA**

Via Girolamo Magnani, 10 -  
43121 Parma

[info@bit-spa.it](mailto:info@bit-spa.it)

[m.conti@kyotoclub.org](mailto:m.conti@kyotoclub.org)

Tel: 0521/494389



Padiglione 4

B[UILD] SMART! INVOLUCRO



Padiglione 10

B[UILD] SMART! COSTRUZIONI

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Fiera Milano Rho, 13 | 16 marzo 2019

